

Genova, manomette il pc dell'ufficio per navigare su siti porno e Facebook: dirigente nei guai

di **Redazione**

18 Febbraio 2016 - 15:15



Genova. Un risarcimento di 7.300 euro è stato chiesto dalla Procura della Corte dei Conti a un dipendente della direzione territoriale del lavoro di Genova, accusato di aver manomesso il computer dell'ufficio per poter navigare a scopi personali.

Secondo l'accusa, il dipendente, già condannato in primo grado a quattro mesi per peculato, avrebbe installato sul pc dell'ufficio un sistema operativo diverso da quello in dotazione per poter navigare su internet. Dagli accertamenti risulterebbero oltre 130 ore trascorse sul web, tra Facebook, siti porno e altri non attinenti con il lavoro.

La procura contabile chiede ora al dipendente di risarcire l'ente con oltre 7.300 euro.